



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 11/2022

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.30 del giorno 26 gennaio 2023, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D. M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/11, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

Ing. Simone Sarti è assente giustificato con mail del 26 gennaio 2023, che ad ogni buon fine si allega (all.n.2).

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Rossella Degni	Autostrade per l'Italia
Ing. Livia Corazziari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia
Ing. Matteo Frisardi	Autostrade per l'Italia
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio ambientale)



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il Presidente saluta tutti i partecipanti da avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno "**Approvazione verbale del 14.12.2022**". Il verbale viene approvato all'unanimità con le modifiche proposte dal dott. Barbaro di ARPAT.

La riunione procede con la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno relativo alla "**Richiesta di verifica di ottemperanza delle prescrizioni**" del tratto Incisa – Valdarno.

ASPI con nota prot. 14 del 23.01.2023 ha provveduto all'invio della documentazione utile per le verifiche di ottemperanza predisposta secondo le specifiche tecniche definite dal MASE.

Il Presidente riepiloga i contributi pre-istruttori pervenuti, richiama la bozza dell'istruttoria anticipata per mail ordinaria in data 23/01/2023 dal dott. Sulli e informa che l'ing. Sarti della Regione Toscana, pur non potendo partecipare alla riunione odierna, ha trasmesso ai membri del CCA1 una e-mail al fine di condividere un riepilogo sullo stato di avanzamento delle prescrizioni per le quali non sono stati trasmessi i verbali; il Presidente procede con la lettura della mail e richiede che la stessa sia protocollata. In dettaglio l'ing. Sarti esplicita che:

- per la prescrizione C6.6 resta da definire col Genio Civile territorialmente competente l'effetto delle interferenze tra le previsioni di realizzazione della cassa di espansione Prulli ed il cantiere CO002, a supporto dei lavori dei lotti 1 e 2.
- per la prescrizione C6.8.a.3 si resta in attesa del completamento dell'istruttoria da parte del Genio Civile sugli elaborati trasmessi
- per la prescrizione C6.8.b.2 la relazione istruttoria fa riferimento ad un verbale di una precedente riunione tra ASPI/SPEA, Genio Civile, Autorità di Distretto Idrografico del 12.12.2018. In relazione ai contenuti del verbale del 2018 va richiamato il riferimento al protocollo CCA1.
- le prescrizioni C6.8.b.3, C6.7 e D10 devono essere chiarite con ASPI.

L'ing. Salvati di ASPI sottolinea che nella seduta odierna alcune prescrizioni non possono essere trattate ufficialmente per l'assenza dell'ing. Sarti e per la mancanza di alcuni verbali che sono in corso di predisposizione. Non sarà possibile trattare la prescrizione A5 con la correlata A6.8.a.2, la C.6.6, C6.8.a.3, C6.8.b.3, oltre la C6.7 e D10 già evidenziate dall'ing. Sarti. Queste prescrizioni saranno inserite all'ordine del giorno della prossima riunione del CCA1.

In merito alla prescrizione A3 e sue correlate C6.3, C6.8.a.1 e D4.c relative alle autorizzazioni idrauliche che sono state ricevute per entrambi i lotti, come già condiviso nelle precedenti sedute del Comitato sono stati svolti degli incontri tecnici con RT, con il Genio Civile e con AdB; il verbale tecnico delle riunioni di riferimento in cui sono state analizzate le suddette prescrizioni è stato trasmesso al CCA1 con prot. 237 del 20.10.2022.

Il dott. Sulli, richiamata la bozza di istruttoria trasmessa, ricorda che la nota istruttoria prot. 131 del 06.06.2022 riportava la "parziale" ottemperanza delle suddette prescrizioni in attesa della verifica



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

degli obblighi convenzionali da parte di ASPI e RT. Nei verbali sopra richiamati (prot CC 237/2022) si chiarisce che non sono previsti interventi che abbiano effetti idraulici sull'interferenza con l'autostrada; ciò porta all'esclusione di un obbligo convenzionale e quindi all'ottemperanza della prescrizione A3 e delle prescrizioni della sezione C e D ad essa direttamente correlate.

L'ing. Salvati di ASPI sottolinea le conclusioni del verbale relativo alla prescrizione A3 e assorbe che riportano *"Il quadro descritto esclude l'esigenza delle convenzioni richiamate nelle prescrizioni ed integrali condizioni per ritenere ottemperata la prescrizione evidenziando il rispetto agli impegni assunti da aspi col verbale del 22 ottobre 2020"*.

Il CCA1 dichiara l'ottemperanza della prescrizione A3 e delle prescrizioni della sezione C e D ad essa direttamente correlate.

Il dott. Sulli si impegna a formalizzare il contributo istruttorio anticipato in bozza dove si ribadisce l'ottemperanza per quanto di competenza di AdB sulle prescrizioni C6.8.a.1 e D4.c (correlate con la A3) e C6.3.

Sarà redatta la proposta di parere per il MASE a cura del dott. Sulli e dell'ing. Sarti.

Si procede con l'esame della prescrizione C2.1 (il verbale della riunione tecnica di riferimento è stato inviato con prot. 237 del 20.10.2022). La prescrizione riguarda il depuratore ubicato nel Comune di San Giovanni Valdarno e richiede che *"l'ampliamento dei lavori della terza corsia non apporti un aggravio significativo di rischio idraulico che metta a repentaglio l'efficienza e la funzionalità del depuratore stesso."*

Nell'incontro effettuato il 01.07.2022 tra ASPI, Regione Toscana, Genio Civile di cui al verbale trasmesso al CCA1 con nota prot. n. 237 del 20.10.2022 sono stati riepilogati i vari pareri sulla prescrizione e ASPI ha rappresentato che la documentazione inviata ufficialmente evidenzia che lo stato post operam (dovuto all'ampliamento della terza corsia) mantiene invariato lo stato ante operam. Il progetto, pertanto, non genera un aggravio di rischio idraulico per il depuratore di S. Giovanni Valdarno. Nelle conclusioni del verbale si riporta: *"Si prende atto che la documentazione trasmessa da ASPI e acquisita a prot. CCA1 n. 122/2022 del 25 maggio 2022, elaborato 119941-LL02-PE-DG-IDR-GEO00-00000-R-IDR-0331-1.pdf risulta coerente con quanto esaminato nella riunione del 22/10/2022, soddisfacendo la condizione posta. Con riferimento alle competenze della Regione Toscana, si rilevano pertanto i termini per una positiva valutazione dell'ottemperanza della prescrizione in oggetto"*.

Come anticipato nella bozza istruttoria Il dott. Sulli conferma che in sinistra idraulica non risultano effetti dell'opera sui battenti idraulici.

Il CCA1 dichiara l'ottemperanza della prescrizione C2.1. Sarà redatta la proposta di parere per il MASE a cura del dott. Sulli e dell'ing. Sarti.

La prescrizione C6.8.b.7 (il verbale della riunione tecnica di riferimento è stato inviato con prot. 237 del 20.10.2022), è relativa alla richiesta di recepire, per la progettazione dell'attraversamento



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

del fosso Bagnai e fosso del Burchio, le prescrizioni progettuali già approvate nell'ambito del progetto Firenze Sud – Incisa; ciò è stato verificato nell'incontro del 28.07.2022 con RT e Genio Civile e successivamente condiviso con AdB in un'altra riunione tecnica. Si è quindi verificato che il progetto del tratto Firenze sud Incisa costituisce lo stato di fatto del progetto del tratto Incisa Valdarno e quindi l'ottemperanza della prescrizione. Le conclusioni del verbale riportano che *“Il quadro descritto integra le condizioni per la positiva espressione sulla proposta di verifica di ottemperanza in sede di CCA1 con riferimento alle competenze della Regione Toscana”*.

Come anticipato nella bozza istruttoria Il dott. Sulli conferma la valutazione già espressa dalla Regione Toscana.

Il CCA1 dichiara l'ottemperanza della prescrizione C6.8.b.7. Sarà redatta la proposta di parere per il MASE a cura del dott. Sulli e dell'ing. Sarti.

Per la prescrizione C6.8.b.2 (il verbale della riunione tecnica di riferimento è stato inviato con prot. 278 del 14.12.2022) ASPI riferisce che occorre far riferimento al verbale della riunione tecnica effettuata il 12/12/2018 e trasmesso con nota prot. 100 del 23.06.2020. La prescrizione è relativa alle verifiche idrauliche del Fosso di Cetina in corrispondenza dei cantieri CB01 e CO01. In quella sede furono identificate le condizioni per l'esito positivo della verifica di ottemperanza.

La nota è stata condivisa tramite video nel corso della riunione del 06/09/2022 (di cui al verbale trasmesso al CCA1 con nota prot. n. 278 del 14.12.2022) e gli esiti sono confermati dal personale del Genio Civile presente sia nella riunione del 06/09/2022 sia nella riunione del 12/12/2018. ASPI (Ing. Salvati) riferisce che in tale verbale viene sostanzialmente confermato che la deroga ai 10 m di fascia di rispetto, per cantieri temporanei, è consentita dalla normativa regionale (R.D. 523/1904, L.R. 21/2012).

Il CCA1 concorda di rimandare la verifica di ottemperanza della prescrizione C6.8.b.2 in attesa di una relazione istruttoria chiara ed esplicativa dell'iter di ottemperanza da redigersi a cura dell'ing. Sarti e del dott. Sulli al fine di presentare una proposta di ottemperanza al CCA1 e successivamente al MASE.

Il dott. Sulli precisa che nel formalizzare il contributo istruttorio anticipato in bozza saranno integrati, per quanto di competenza di AdB, gli elementi istruttori utili allo scopo.

La prescrizione C11.1 (il verbale della riunione tecnica di riferimento è stato inviato con prot. 278 del 14.12.2022), si riferisce alla necessità di inserire nel PSC, per la procedura di trattamento a calce delle terre, delle misure di protezione dei lavoratori.

Nella riunione tecnica effettuata, RT e GC hanno verificato che l'elaborato predisposto da ASPI 119941-LL01-PE-DG-SIC-PS000-00000-E-SIC-0003-2 (pag. 61, par. C.3.4.3 Polveri, vapori o nebbie) è coerente con i contenuti della prescrizione. Le conclusioni del verbale riportano *“In considerazione di quanto esposto, si ritiene ricorrano i termini per proporre al Comitato l'ottemperanza della prescrizione per quanto riguarda le competenze della Regione Toscana”*.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il CCA1 dichiara l'ottemperanza della prescrizione C11.1. Sarà redatta la proposta di parere per il MASE

La trattazione dei punti 2.a e 2.b all'ordine del giorno relativi al **“II e III report trimestrale 2022 del PMA del tratto Incisa – Valdarno”** viene rimandata alla prossima riunione del CCA1, in attesa del contributo di ARPAT., in quanto alla data odierna sono pervenuti al CCA1 solo i contributi di AdB (note prot. 230-2022 e prot. 276-2022).

Il Presidente per una visione completa delle componenti ambientali chiede ai componenti del CCA1 in rappresentanza del MASE, arch. Chiodini e dott. Tranne di collaborare con l' Ing. Sarti (regione Toscana) alla verifica dei contenuti delle componenti flora e fauna contenute nei report trimestrali PMA.

Si procede con la trattazione del punto 3.a all'ordine del giorno relativo al tratto Firenze Sud – Incisa **“Aggiornamento monitoraggio fonometrico – Lotto IN”**.

Il dott. Barbaro riepiloga il tema specificando che a fine novembre 2022 sono stati effettuati altri 3 rilievi fonometrici presso 3 abitazioni in località Antella come monitoraggio post operam. Tecne ha anticipato che i limiti sono rispettati. Molto probabilmente saranno necessari altri rilievi post operam, ma è necessario attendere il completamento delle mitigazioni acustiche. Il Rup ing. Capocasa ha comunicato al CCA1 un aggiornamento dell'avanzamento dei lavori relativi alle mitigazioni acustiche con nota prot. 13 del 23.01.2023.

Il dott. Barbaro riepiloga al CCA1 lo stato di realizzazione delle barriere, quelle da realizzare hanno gradi di avanzamento differenziati probabilmente per i ritardi verificatisi nelle forniture di alcuni pezzi (problemi per approvvigionamento acciaio per la crisi internazionale). Inoltre, ARPAT evidenzia che la barriera FO69 su via Peruzzi, la cui installazione inizialmente era prevista per aprile 2023, sarà completata solo a fine 2023; ciò deriva dalle modifiche progettuali relative all'Area di Servizio “Chianti” che hanno comportato una riapprovazione in CdS richiesta dal MIT. Secondo il parere di ARPAT per ulteriori misurazioni in questa tratta sarà necessario attendere l'installazione delle barriere approvate in CdS, in particolare quella lungo via Peruzzi. Il dott. Barbaro auspica comunque che, non appena completate le barriere, siano effettuati altri rilievi sui ricettori ubicati nei pressi della carreggiata nord, fuori dell'abitato di Antella, sulle colline prospicienti l'autostrada.

ARPAT richiama il comunicato emesso il 22/12/2022 da ARPAT¹, d'intesa con il CCA1 e con il Comune di Bagno a Ripoli, in seguito alle segnalazioni di disagio ed ai risultati delle prime fonometrie condotte in estate, nonché l'assemblea pubblica promossa dal Comune (svoltasi il 20 dicembre 2022) ed evidenzia lo stato di agitazione di una parte dei cittadini della frazione Antella.

Il Proponente conferma le difficoltà per l'approvvigionamento dell'acciaio utile per i montanti e per il rivestimento in corten. La barriera su via Peruzzi ha risentito delle continue modifiche/richieste progettuali espresse per l'area di servizio ma a breve verrà ordinata all'impresa.

¹ Al Firenze Sud-Incisa: gli esiti della prima campagna di misura nel comune di Bagno a Ripoli: <https://www.arpat.toscana.it/notizie/comunicati-stampa/2022/al-firenze-sud-incisa-gli-esiti-della-prima-campagna-di-misura-nel-comune-di-bagno-a-ripoli>.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La barriera è anche piuttosto complicata da realizzare perché fondata su 500 m di paratia con conseguenti problemi di gestione del traffico su via Peruzzi, interferenze, etc. Le barriere in direzione nord sono quasi tutte completate; manca la posa dei pannelli della barriera lato area di servizio est. Tra marzo e aprile 2023 si prevede di completare tutte le barriere in carreggiata nord ad eccezione di un piccolo tratto che non può essere eseguito fino alla dismissione della viabilità alternativa di via Romanelli.

Il dott. Barbaro propone di indire una riunione tecnica di aggiornamento per decidere ulteriori misurazioni da eseguire tra marzo e aprile, riferendo in seguito in CCA1.

Il dott. Nannetti del MiC, per gli aspetti legati al paesaggio, segnala alcune incongruenze relative ai pannelli vetrati che a volte non vengono montati in corrispondenza di zone paesaggisticamente vincolate. È importante che il montaggio dei pannelli non trasparenti avvenga in modo da non disturbare e/o impedire la percezione del paesaggio retrostante.

Il Presidente concorda sulla proposta del dott. Barbaro di effettuare l'incontro tecnico nel mese di marzo e aggiornare il CCA1 sul tema "rumore".

Relativamente al punto 3 b "**Ottimizzazione sistemazione idraulica vasca di compenso VC01 area OSMA – Lotto IN**" è pervenuto il contributo di AdB (nota prot. 17 del 25.01.2023).

Successivamente alla riunione tecnica del 19.10.2022, il dott. Sulli evidenzia come Tecne abbia rilevato uno scarico non autorizzato nel reticolo esistente, ciò determina l'impossibilità di dare seguito ad una delle ipotesi indicate nella nota (estensione alla sinistra idraulica del versante del bacino drenante) se il problema non viene rimosso dagli enti competenti in materia.

Tecne ha avviato ulteriori interlocuzioni con il Comune; si è deciso di completare i due fossi in terra, senza rivestimenti ed è stato fatto un accordo preliminare con il proprietario per ottenere le condizioni iniziali. Tecne propone di attuare la configurazione della sistemazione del sistema drenante afferente alla vasca VC01 sino a garantire il drenaggio di volumi indicato nel progetto definitivo e successivamente si cerca di ottimizzare la infrastruttura idraulica e le altre opere connesse per massimizzare gli effetti idraulici del sistema. Il dott. Sulli concorda con quanto proposto.

In ragione della particolare complessità della storia procedurale e attuativa della prescrizione relativa alla sistemazione idraulica dell'area OSMA (punto 7 del DEC VIA 1717/2008), Sulli conferma l'impegno a redigere una nota riassuntiva con il supporto dell'arch. Degni.

Il Presidente chiede chiarimenti rispetto alla nota prot. 17 del 25.01.2023, in particolare in merito al ruolo del Comitato. Il dott. Sulli specifica che quanto indicato si riferisce all'area dell'Antella interessata da eventi di esondazione legati al reticolo e alla rete fognaria e che nella nota è esplicitato come il Comitato sia un soggetto terzo, meritevole di essere tenuto al corrente dei fatti ma non direttamente coinvolto in valutazioni tecniche che risultano al momento non correlate agli effetti dei lavori autostradali.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Relativamente al punto 3c **“Variante progettuale per imbocchi galleria S. Donato”** è pervenuto il contributo istruttorio del dott. Sulli (nota prot. 2 del 11.01.2023) in cui esprime un parere positivo, tuttavia esplicita come prescrizione, per l’ennesima volta, che il proponente verifichi la presenza in quanto trasmesso degli elaborati relativi ad aspetti geologici e idrogeologici a firma di professionisti abilitati alla materia, in assenza di indicazioni normative diverse risulta ad oggi che la competenza è esclusivamente dei geologici iscritti all’albo sia per la geologia che per l’idrogeologia. Tale prescrizione deve essere considerata come pre-requisito, pertanto ulteriori invii di documentazioni progettuali carenti da questo punto di vista saranno respinti senza istruttoria.

A dB evidenzia le soluzioni progettuali di alto livello in particolare per l’imbocco nord che si affianca ad una galleria già esistente che ha evidenziato dalle indagini problemi strutturali; il costo degli interventi è sicuramente rilevante ma la soluzione tecnica, per quanto noto, è indubbiamente di estremo interesse. Anche per tale motivo il dott. Sulli ha in programma un sopralluogo in corso d’opera.

Le prescrizioni di dB sono riportate nel testo inviato.

Il dott. Nannetti chiede se questa variante differisca molto nei profili paesaggistici rispetto alla precedente. ASPI risponde che per l’imbocco nord saranno realizzate una serie di paratie in una zona che successivamente sarà ripristinata e naturalizzata in analogia a quanto era già previsto. Per l’imbocco sud probabilmente dovrà essere studiata una nuova sistemazione; al momento il progettista non è pervenuta ad una configurazione paesaggistica finale. L’arch. Nannetti rileva che le eventuali modifiche all’imbocco sud potrebbero rientrare nell’allegato A del DPR 31/2017 e necessitare l’attivazione del procedimento autorizzatorio. Il CCA1 prende atto.

Per il punto 3d **“Documento preliminare deroghe acustiche lavorazioni notturne-Lotto 2B+1S”** il dott. Barbaro ha fornito ai nuovi membri del CCA1 tutta la documentazione utile (delibere della Giunta regionale Toscana, di modifica di alcune prescrizioni impartite inizialmente, nonché alcuni casi analoghi esaminati dal CCA1 nella precedente composizione). Il Presidente prende atto delle delibere e comunica che si procederà come già fatto per casi analoghi. Ai sensi della normativa vigente le deroghe acustiche vengono concesse dai Comuni, previa valutazione di ARPAT e ASL. Il Comitato, in ossequio alla normativa vigente, non esprimerà alcuna valutazione sul rilascio della deroga in quanto tale, e trasferirà le indicazioni di ARPAT e ASL ad ASPI.

Per il punto 4 **“Varie ed eventuali”** il Presidente richiama la nota del MASE prot. 260 del 16.12.2022 contenente richiesta di elementi conoscitivi relativi alle verifiche di ottemperanza del tratto Unidirezionale.

A tal proposito ASPI ha trasmesso al MASE una nota (prot. 4 del 17.01.2023) illustrativa del quadro delle ottemperanze, specificando nel dettaglio tutte le prescrizioni ritenute ottemperate con provvedimento del MASE DSA 3416 del 13.02.2009, le prescrizioni ritenute ottemperate dal Comitato di Controllo nella precedente costituzione e quelle che necessitano della formalizzazione



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

del parere di avvenuta ottemperanza (prescrizioni relative allo studio sull'inquinamento atmosferico).

L'arch. Degni riepiloga sinteticamente le attività effettuate nel corso degli anni per le ottemperanze e relativamente al tavolo tecnico sullo studio atmosferico.

Il Presidente precisa che il tavolo tecnico sull'inquinamento atmosferico era stato formalizzato dal Ministero con un proprio decreto e aveva tra i suoi componenti i membri del precedente Osservatorio.

Il Presidente chiede ad ASPI di integrare la nota di risposta al MASE specificando che il progetto esecutivo del tratto in discussione non contiene modifiche rispetto a quello precedentemente sottoposto all'attenzione del Ministero.

Il Presidente del Comitato chiude i lavori alle ore 18.15 e fissa la prossima riunione ordinaria il 23 febbraio 2023 alle ore 15.30.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
Il Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
07.03.2023
18:31:29
GMT+00:00